



POLITECNICO INTERNAZIONALE PER LO
SVILUPPO INDUSTRIALE ED ECONOMICO

Bilancio al 31 dicembre 2023

P.I.S.I.E.**Politecnico Internazionale per lo Sviluppo Industriale ed Economico**

Sede in Via Matteotti 4/a, 27029 Vigevano (PV)

Iscrizione RUNTS come da Determinazione Dirigenziale N° 1191 del 26/10/2022 della Provincia di Pavia

C.F. 80010710426

P.I. 01927930188

Bilancio al 31 dicembre 2023**Stato Patrimoniale**

	2023	2022
Attivo		
A) QUOTE ASS.VE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
Totale quote ass.ve o apporti ancora dovuti (A)	0	40
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni IMMATERIALI		
4) Costi di impianto e ampliamento	8.067	10.755
II. Immobilizzazioni MATERIALI		
4) Altri beni	123	172
Totale immobilizzazioni (B)	8.190	10.927
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti		
1) Crediti verso clienti	100.243	41.698
9) Crediti tributari	5.525	543
12) Crediti verso altri	33.216	30.575
	138.984	72.816
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari	9.638	105.803
3) Denaro e valori in cassa	344	164
	9.982	105.967
Totale attivo circolante (C)	148.966	178.783
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei e risconti attivi	179	1.443
Totale ratei e risconti attivi (D)	179	1.443
Totale attivo (B+C+D)	157.335	191.193
Passivo		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione dell'Ente	17.183	17.183
III. Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	52.006	45.744
2) Altre riserve	(1)	(2)
IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio	(10.138)	6.262
Totale patrimonio netto (A)	59.050	69.187

C) Fondo trattamento di fine rapporto			
1) Fondo T.F.R.	4.816	2.891	
Totale Fondo T.F.R. (C)	4.816	2.891	
D) DEBITI			
7) Debiti verso fornitori	54.799	26.814	
9) Debiti tributari	3.824	2.930	
10) Debiti verso istituti di prev.za e ass.za	1.602	1.590	
12) Altri debiti	3.341	8.763	
Totale debiti (D)	63.566	40.097	
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
1) Ratei e risconti passivi	29.903	79.018	
Totale ratei e risconti passivi (E)	29.903	79.018	
Totale passiva (A+C+D+E)	157.335	191.193	

Rendiconto Gestionale

	2023	2022		2023	2022
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	123	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.540	2.520
2) Servizi	99.031	65.563	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	357	1.569	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	36.977	41.643	4) Erogazioni liberali	0	30.000
5) Ammortamenti	2.738	2.738	5) Proventi del 5 per mille	0	0
6) Acc.ti per rischi ed oneri	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	80	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	129.939	88.177
8) Rimanenze iniziali	0	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	10.190
			10) Altri ricavi, rendite, proventi	0	0
			11) Rimanenze finali	0	0
TOTALE	139.226	111.593	TOTALE	132.479	130.887
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	(6.747)	19.294
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	165	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	35.434	2.439	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	802	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	49.714	19.333
4) Personale	5.316	7.671	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	10.873	0

5bis) Svalutazioni delle imm.ni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite, proventi	0	0
6) Acc.ti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
TOTALE	41.717	10.110	TOTALE	60.587	19.333
			Avanzo/disavanzo attività diverse	18.870	9.223
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanz. e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	831	792	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanz.	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Acc.ti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
TOTALE	831	792	TOTALE	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	(831)	(792)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco personale	0	0
2) Servizi	17.214	20.008	2) Altri proventi supporto gen.le	2	2
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
6) Acc.ti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	44	6			
TOTALE	17.258	20.014	TOTALE	2	2
TOTALE ONERI E COSTI	199.032	142.509	TOTALE PROVENTI E RICAVI	193.068	150.222
			Avanzo/disavanzo prima delle imposte	(5.964)	7.713
			Imposte	4.174	1.451
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	(10.138)	6.262

P.I.S.I.E.

Politecnico Internazionale per lo Sviluppo Industriale ed Economico

Sede in Via Matteotti 4/a, 27029 Vigevano (PV)

C.F. 80010710426

P.I. 01927930188

Iscrizione RUNTS come da Determinazione Dirigenziale N° 1191 del 26/10/2022 della Provincia di Pavia

Relazione di missione al 31/12/2023

Relazione di missione, parte generale

Signori Componenti il Consiglio Direttivo dell'Associazione, il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo d'esercizio pari a euro 10.138.

1) Informazioni generali sull'ente

Il Politecnico Internazionale per lo Sviluppo Industriale ed Economico (PISIE) è un Ente del Terzo Settore che si occupa di studi e ricerche nei settori industriali in sviluppo nei paesi emergenti.

A partire dal 1977, anno della sua costituzione, il PISIE ha sviluppato una solida esperienza di cooperazione con numerosi enti internazionali specializzandosi sempre più nella progettazione di Centri di tecnologia applicata, scuole/laboratori di integrazione industriale, unità di formazione.

Il PISIE opera tramite uno staff fisso che si avvale di una rete ampia e permanente di consulenti internazionali, ciascuno specializzato nella propria area di pertinenza, in strettissimo collegamento con i suoi partners tecnologici.

Il PISIE, grazie ad esperienze internazionali ed al contributo degli stati europei, africani, americani e asiatici, è responsabile dell'accompagnamento e l'educazione allo sviluppo di settori industriali in paesi emergenti.

La sua competenza affermata è nella filiera della pelle, dalla materia prima al prodotto finito, includendo i prodotti intermedi, prodotti alternativi atti a sostituire la pelle ed i loro indotti, nella filiera della calzatura, e nella filiera tessile, macchine e tecnologie per lo sviluppo del settore.

Gli elementi chiave delle attività didattiche proposte sono definiti su basi di interazione sociale, creati dall'attività imprenditoriale nei paesi in via di sviluppo.

Nelle aree povere di infrastrutture, che hanno assistito al declino di grandi compagnie inizialmente pianificate per una crescita costante, l'endogena capacità di creare un'impresa nel settore informale è cruciale, così come l'esportazione della produzione ai paesi industrializzati.

La crescita dello sviluppo nel rispetto dell'ambiente, naturale ed umano, è fondamentale. Vi è una notevole differenza fra le modalità di governo da Nord a Sud; la trappola del debito per gli stati dell'emisfero Sud porta ad un sottovalutato sfruttamento delle risorse naturali, ad una nuova forma di schiavitù, specialmente per i bambini, alla distruzione del nostro eco-sistema ed accresce la minaccia che l'inquinamento rappresenta per la sopravvivenza del pianeta, alla mancanza di servizi pubblici a sostegno delle imprese e dei lavoratori, e all'assenza di un sistema di previdenza sociale.

Il PISIE:

- è iscritto, ai sensi dell'art. 26 L. 125/2014, nell'elenco delle "Organizzazioni della Società Civile" dell'AICS, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, con decreto n. 2016/337/000251/3 del 04/04/2016;
- è iscritto dal 26/10/2022 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, come da Determinazione Dirigenziale N° 1191 del 26/10/2022 della Provincia di Pavia.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Ente, svolgendo una o più attività di interesse generale, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma:

- di azione volontaria;
- di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi;
- di produzione o scambio di beni o servizi.

Il PISIE pone i suoi principi ed i suoi obiettivi nell'ambito della cooperazione principalmente con i Paesi in via di sviluppo, disciplinata in Italia dalla Legge 11.08.2014 n. 125, operando per l'attuazione di iniziative socio-culturali, di cooperazione allo sviluppo sostenibile, di assistenza tecnico-economica e di ricerca scientifica nell'ottica di sensibilizzare l'opinione pubblica verso la promozione della pace e della solidarietà tra i popoli nonché verso il progresso industriale ed economico dei Paesi in via di sviluppo.

Per raggiungere gli scopi indicati l'Ente gestisce programmi e istituisce Centri Pilota, Unità Autonome di Tecnologie Applicate, Laboratori Scuola per formazione e dimostrazione dei processi produttivi in relazione agli incarichi ricevuti e potrà associarsi o assorbire, se del caso, Centri di Formazione, Enti, Istituti o Scuole già operanti nel settore della formazione e della cooperazione o comunque aventi alcune delle finalità indicate nel presente articolo.

Inoltre, il PISIE potrà convenzionarsi con altri Enti, Università, Istituti, Scuole, centri di Ricerca, Associazioni, Organismi pubblici o privati, per svolgere i propri compiti istituzionali.

Le attività dell'Ente saranno dirette, tra l'altro:

- alla promozione e gestione di corsi relativi a settori industriali e commerciali in genere e nello specifico ai settori manifatturieri caratterizzati dalla piccola e media industria;

- alla organizzazione di programmi di formazione, assistenza tecnica, valorizzazione e sviluppo delle attività economiche industriali al fine di promuovere la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo;
- alla promozione di iniziative ed attività allo scopo di accrescere la diffusione di tecniche per il migliore utilizzo di risorse naturali ed umane, da attuare nel rispetto della salvaguardia dell'ambiente e della qualità dei prodotti;
- allo studio di prodotti e alla promozione di iniziative dirette a favorire le opportunità occupazionali con particolare riguardo verso la partecipazione della donna nei programmi di sviluppo della piccola impresa manifatturiera;
- all'espletamento di attività editoriali volte alla diffusione di informazioni e scambi con i Paesi in via di sviluppo sul piano della conoscenza tecnica, imprenditoriale ed economica;
- alla promozione della ricerca scientifica e dell'assistenza tecnica ai fini di un adeguato trasferimento di tecnologie appropriate nei Paesi in via di sviluppo mediante seminari, corsi di alta specializzazione anche in collaborazione con Università ed Istituti di ricerca italiani ed esteri.

Attività Realizzate nel 2023

❖ 19-008 ITALIA-INDIA

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE a CALCUTTA

OBIETTIVO: Gestione dei rifiuti e sviluppo sostenibile delle imprese nel distretto conciario di Bantala

PARTI: PISIE, Solidaridad e la Calcutta Leather Complex Tanners Association (CLCTA), Stahl, Dugros

ENTE FINANZIATORE: UE (Programma Switch2ASIA)

DURATA: 2020-2024

Nel 2019, il PISIE si aggiudica la gara del progetto "Effective waste management and sustainable development of the MSME tanning companies in the Kolkata Leather Cluster" (Rif. Gara ACA/2019/161614-1/41), nell'ambito dei programmi della Cooperazione europea, SWITCH-Asia and Central Asia II - Promoting Sustainable Consumption and Production.

Il progetto è stato assegnato al consorzio guidato dalla ONG Solidaridad, che vede il PISIE nel ruolo di Co-applicant e responsabile della formazione. Obiettivo: ridurre l'impronta ambientale delle concerie dell'agglomerato industriale di Bantala, conosciuto come Calcutta Leather Complex (CLC), introducendo buone pratiche e tecnologie sostenibili per l'ambiente.

Primo anno (luglio 2020 – giugno 2021)

Diverse attività da remoto sono state avviate, creando i primi contatti fra gli esperti del PISIE e gli imprenditori del distretto in esame. Il lavoro è stato diviso in tre (3) diversi pacchetti di attività:

1. Attività di analisi e co-management di servizi a disposizione del cluster per le buone pratiche a sostegno dell'ambiente.

2. Attività di assistenza tecnica alle concerie introducendo il concetto di BAT (Best Available Techniques) e BATNEEC (Best Available Techniques Not Entailing Excessive Cost), in altre parole le migliori tecniche di intervento a costi sostenibili, con lo scopo di alleviare l'impatto ambientale e migliorare la sicurezza per i lavoratori del cluster.
3. Attività di formazione dei formatori di diverso livello di specializzazione, che verranno selezionati per divulgare le migliori tecniche e pratiche per l'innovazione tecnologica ai manager, tecnici specializzati e operatori nel contesto del distretto conciario.

Secondo anno (luglio 2021 – giugno 2022)

Dopo la scarsità di attività prodotte durante l'anno 2020 a causa delle restrizioni ai viaggi e del confinamento, durante il 2021, come previsto, il programma di collaborazione con il cluster di Bantala in India ha visto la sua implementazione iniziale con l'accesso all'anticipo del contributo economico di questo programma per il primo anno di attività.

Nel mese di luglio 2021, il PISIE ha presentato la rendicontazione per le attività inerenti al primo anno di progetto (luglio 2020-giugno 2021) in concomitanza con la previsione delle attività progettuali per il secondo anno di progetto (luglio 2021-giugno 2022). La prima metà del secondo anno di attività ha visto ritardi nella messa in atto delle azioni proposte, a causa di precisazioni richieste in merito alla consegna e verifica della rendicontazione di progetto generale prodotta da Solidaridad.

Il PISIE ha ripreso il regolare svolgimento di attività di supporto con l'inizio del 2022, e ha completato la prima visita operativa al cluster di Bantala nel mese di aprile 2022, con l'obiettivo di analizzare i servizi a disposizione del cluster per le buone pratiche a sostegno dell'ambiente (pacchetto attività 1).

Terzo anno (luglio 2022 – giugno 2023)

Il terzo anno vede una rapida svolta nell'implementazione delle attività, con una prima missione in Italia da parte di una delegazione di cinque (5) specialisti di settore (consulenti di Solidaridad) per prendere visione dei "modelli d'intervento" (tecnologie e buone pratiche per la produzione della pelle, e per la gestione e trasformazione dei rifiuti industriali conciari), fino ad ora discussi solamente in via teorica, effettivamente implementati a livello commerciale sul nostro territorio.

Queste tecniche di intervento (BAT) e tecniche d'intervento a costi sostenibili (BATNEEC) sono inoltre state presentate all'intero cluster industriale di Bantala attraverso un seminario dedicato, seguito dalla visita ed assistenza tecnica direttamente presso il distretto, da parte di due esperti del PISIE a Calcutta (pacchetto attività 2).

Nel mese di luglio 2022, il PISIE ha presentato la rendicontazione per le attività inerenti al secondo anno di progetto (luglio 2021-giugno 2022) in concomitanza con la previsione delle attività progettuali per il terzo anno di progetto (luglio 2022-giugno 2023), ottenendo così il secondo stanziamento da parte di Solidaridad, a rimborso delle spese sostenute ed a parziale supporto delle spese previste.

Ad oggi, le attività di coordinamento e di consulenza procedono celermente grazie al supporto del PISIE e degli esperti coinvolti nel progetto.

Fra i "modelli d'intervento" proposti, è prevista l'identificazione delle tecnologie potenzialmente trasferibili ed implementabili in India. Quest'ultime saranno approfonditamente spiegate ad esperti selezionati dalla controparte indiana tramite corsi di formazione dedicati, in modo che queste competenze possano essere utilizzate per migliorare i processi di produzione della pelle, in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, ed avviare nuove attività dedicate alla trasformazione del rifiuto nel distretto di Bantala (pacchetto attività 3).

I corsi di formazione "training of trainers" verranno svolti in Italia ed in India, alternativamente ad attività di supporto tecnico, durante il rimanente periodo di attività progettuale. Il PISIE prevede di realizzare durante il quarto, ed ultimo, anno di attività (luglio 2023 – giugno 2024) un totale di due (2) missioni incoming in Italia, e due (2) missioni a Calcutta.

Primo semestre del quarto anno (luglio 2023 – dicembre 2023)

Il quarto e ultimo anno del progetto, inizia con le attività svolte nel mese di settembre in occasione dell'arrivo in Italia di una delegazione indiana composta da sei (6) specialisti del settore (consulenti di Solidaridad). Durante lo study tour la delegazione ha preso parte alla fiera Simmac Tanning Tech, organizzata da Assomac, e alla fiera Lineapelle. La missione ha permesso anche di organizzare un incontro ufficiale con il CEO di ILSA, di fare una visita presso la loro azienda e di firmare una lettera d'intenti tra CLCTA (Associazione del distretto conciario di Calcutta), ILSA ed EFCL (Elegant Fashion Fiber Chemical Ltd), grazie alla mediazione di PISIE e SREC (Solidaridad Regional Expertise Center), per una futura collazione. Durante la missione in Italia, la delegazione incontra anche la Direttrice Generale del Centro COT, per un primo incontro conoscitivo volto ad esplorare possibilità di collaborazioni future con Solidaridad nell'ambito delle attività progettuali. La delegazione indiana incontra, inoltre, esperti del settore e conciatori italiani per discutere sulle buone pratiche legata alla sostenibilità ambientale del settore conciario. Ad ottobre, il team PISIE ed il CEO di ILSA, organizzano una missione in India per portare avanti e mettere a frutto l'intesa tra CLCTA e ILSA per la costruzione di un impianto in loco atto al riciclo dei materiali di scarto solidi dell'industria conciaria. Durante la visita è stato quindi firmato un MoU per consolidare la volontà delle parti nella realizzazione di un centro tecnologico che ospiti l'impianto ILSA. Nei mesi successivi, PISIE ha continuato a lavorare attraverso attività di back-office per la realizzazione dei materiali a supporto dei corsi di formazione "training of trainers" e svolgendo un ruolo di coordinamento nei rapporti da ILSA e CLCTA per la realizzazione del centro tecnologico nel distretto di Bantala.

Il progetto è stato prorogato e terminerà a Dicembre 2024.

PISIE resta in attesa di ricevere i relativi fondi per il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio 2023 e dell'anticipo fondamentale per programmare e svolgere le attività previste per l'esercizio 2024, a conclusione del progetto in oggetto.

❖ **21-002 ITALIA-INDIA**

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE a CHENNAI

OBIETTIVO: Promozione della circolarità dei rifiuti solidi di concia nei distretti del Tamil Nadu

PARTI: PISIE, Solidaridad e la Indian Finished Leather Manufacturers and Exporters Association (IFLMEA), Council for Leather Exports (CLE), Tata International Limited, Stahl.

ENTE FINANZIATORE: UE (Programma Switch2ASIA)

DURATA: 2022-2025

Nel 2021, il PISIE si aggiudica la gara per del progetto "Promoting circularity in the Tamil Nadu Leather Cluster for Solid Waste Management" (Rif. Gara ACA_2020_170427_111_SREC), nell'ambito dei programmi della Cooperazione europea, SWITCH-Asia and Central Asia II - Promoting Sustainable Sustainable Consumption and Production.

Il progetto è stato assegnato al consorzio guidato dalla ONG Solidaridad, che vede il PISIE nel ruolo di Co-applicant e responsabile della formazione. Obiettivo: promuovere la circolarità e la trasformazione dei rifiuti solidi dei quattro (4) principali agglomerati industriali di produzione e trattamento della pelle nella regione del Tamil Nadu, introducendo buone pratiche e tecnologie sostenibili per l'ambiente.

Primo anno (gennaio 2022 – dicembre 2022)

Per dare il suo contributo tecnologico al progetto, il PISIE inizia il suo percorso coinvolgendo un gruppo di esperti italiani tramite una selezione denominata "Market Consultation", seguendo i regolamenti di ingaggio europei (PRAG).

Il 22 giugno 2022 segna il "kick off" del progetto tramite un evento di lancio alla quale partecipano l'Ambasciatore Italiano, l'Ambasciatore dell'Unione Europea e l'Ambasciatore Olandese in India e vari funzionari dello stato del Tamil Nadu.

Una volta definita la squadra di lavoro, a modello di quanto già implementato da PISIE e Solidaridad a Calcutta, il lavoro è stato diviso in tre (3) diversi pacchetti di attività:

1. Attività di analisi e co-management di servizi a disposizione del cluster per le buone pratiche a sostegno dell'ambiente.
2. Attività di assistenza tecnica alle concerie introducendo il concetto di BAT (Best Available Techniques) e BATNEEC (Best Available Techniques Not Entailing Excessive Cost), in altre parole le migliori tecniche di intervento a costi sostenibili, con lo scopo di alleviare l'impatto ambientale e migliorare la sicurezza per i lavoratori del cluster.
3. Attività di formazione dei formatori di diverso livello di specializzazione, che verranno selezionati per divulgare le migliori tecniche e pratiche per l'innovazione tecnologica ai manager, tecnici specializzati e operatori nel contesto del distretto conciario.

Il PISIE, dopo un sopralluogo dei distretti (pacchetto attività 1) avvenuto l'anno precedente all'inizio del progetto (2021), organizza una missione in Italia per una delegazione di cinque (5) specialisti di settore (consulenti di Solidaridad) per prendere visione dei "modelli d'intervento" (tecnologie e buone pratiche per la gestione e trasformazione dei rifiuti solidi conciarci), fino ad ora discussi solamente in via teorica, effettivamente implementati a livello commerciale sul nostro territorio.

Secondo anno (gennaio 2023 – dicembre 2023)

Le tecniche di intervento (BAT) e tecniche d'intervento a costi sostenibili (BATNEEC) sono state presentate ai distretti industriali del Tamil Nadu attraverso un seminario dedicato, seguito dalla visita ed assistenza tecnica direttamente presso il distretto, da parte di due esperti del PISIE a Chennai (pacchetto attività 2).

Ad oggi, le attività di coordinamento e di consulenza procedono celermente grazie al supporto del PISIE e degli esperti coinvolti nel progetto.

Fra i "modelli d'intervento" proposti, è prevista l'identificazione delle tecnologie potenzialmente trasferibili ed implementabili in India. Quest'ultime saranno approfonditamente spiegate ad esperti selezionati dalla controparte indiana tramite corsi di formazione dedicati, in modo che queste competenze possano essere utilizzate per avviare nuove attività dedicate alla trasformazione del rifiuto nel distretto di (pacchetto attività 3).

I corsi di formazione "training of trainers" verranno svolti in Italia ed in India, alternativamente ad attività di supporto tecnico, durante il rimanente periodo di attività progettuale. Il PISIE prevede di realizzare durante il terzo e quarto anno di attività (luglio 2023 – giugno 2024) un totale di due (2) missioni incoming in Italia, e due (2) missioni a Chennai.

Durante il secondo anno del progetto, sono state svolte attività di back office, di coordinamento e per preparazione dei materiali richiesti da Solidaridad, con l'aiuto degli esperti e dei consulenti dello staff PISIE. Si sono tenuti numerosi incontri di coordinamento con lo staff in loco per il follow up delle attività progettuali, per l'aggiornamento riguardo le attività in essere e per fornire consulenza su iniziative e conoscenze tecniche.

PISIE resta in attesa di ricevere i relativi fondi per il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio 2023 e dell'anticipo fondamentale per programmare e svolgere le attività previste per l'esercizio 2024.

❖ **22-001 ITALIA-ETIOPIA**

TRAINING of TRAINERS

OBIETTIVO: Organizzazione di corsi di formazione (pratico/teorico) dedicati ad esperti del settore conciarci, sull'utilizzo e trasformazione dei rifiuti solidi di concia

PARTI: Solidaridad e PISIE

ENTE FINANZIATORE: Solidaridad

DURATA: 2022-2023

Il PISIE partecipa alla selezione proposta da Solidaridad durante il mese di agosto 2022 e viene ingaggiato come Ente subappaltatore per il servizio di organizzazione di un corso di formazione (pratico/teorico) dedicati ad esperti del settore conciario, sull'utilizzo e trasformazione dei rifiuti solidi di concia.

Le attività progettuali si concentrano in due pacchetti di riferimento:

1. Training Need Assessment:

- Valutazione complessiva dei corsi di formazione / aggiornamento offerti al momento dai principali enti di formazione a disposizione delle imprese presenti nel distretto industriale di Modjo (Solidaridad Regional Expertise Centre East and Central Africa, Federal Technical And Vocational Education And Training Agency (TVET), Leather And Leather Products Industry Research And Development Center (LLPIRDC), Ethiopia Leather Industries Association (ELIA)), individuando e segnalando le lacune in materia di "trasformazione dei rifiuti solidi di concia";
- Selezione di numero cinque (5) esperti impiegati in uno o più enti di formazione coinvolti nel progetto, per i quali è prevista la partecipazione ad un corso di formazione intensivo in Italia con l'obiettivo di colmare le lacune individuate e poter trasferire, una volta rientrati nel Paese, le competenze apprese agli enti di riferimento, al fine di riformulare i corsi di studio dedicati alle imprese etiopi.

2. Training of Trainers:

- Numero trenta (30) giornate di training, dedicato agli esperti etiopi selezionati dal comitato di progetto, focalizzato sulle buone pratiche di trasformazione e valorizzazione dei rifiuti solidi di concia eseguiti in Italia grazie alla collaborazione con laboratori, università e centri di ricerca.

Con la fine del 2022, il PISIE ha completato con successo l'organizzazione di una prima missione dedicata all'attività di analisi degli enti di formazione coinvolti nel progetto (pacchetto attività 1), e ha ricevuto il primo stanziamento a compenso dei servizi di back office svolti quali scouting, scrittura del progetto, calendarizzazione delle attività, selezione ed ingaggio degli esperti, contrattualistica.

Nei primi mesi del 2023, sulla base dei risultati raccolti nel report di Valutazione dei Bisogni Formativi (TNA) (output pacchetto attività 1) redatto in seguito alla missione in Etiopia, nel distretto di Modjo, sono state individuate le lacune formative da colmare, focalizzata sulle buone pratiche di trasformazione e valorizzazione dei rifiuti solidi prodotti dall'industria conciaria. Una delegazione di cinque (5) esperti etiopi è stata invitata in Italia e ha svolto attività di training ad hoc (ToT) per un totale di quattro (4) settimane, al fine di acquisire le competenze necessarie attraverso lezione teoriche (25%) e pratiche (75%), tenute da esperti qualificati presso Istituti di Ricerca, Università e distretti industriali (pacchetto attività 2). Le nuove risorse umane specializzate hanno acquisito le competenze professionali utili per il trasferimento del know-how e per contribuire attivamente allo sviluppo di nuovo materiale didattico sulla produzione, gestione, trasformazione e valorizzazione dei rifiuti di concia. Al termine della formazione sono stati redatti consegnati numero due (2) report a rendiconto delle attività portate a termine ed i risultati conseguiti grazie ad esse: la

Relazione finale completa a seguito della formazione (output pacchetto attività 2) e il Report finale. A fine 2023, alla consegna del Report finale, il PISIE ha ricevuto in due (2) stanziamenti il compenso dovuto per le attività di raccolta dei bisogni formativi, per il coordinamento nelle attività di monitoraggio e coordinamento della formazione degli esperti etiopi in Italia, a saldo di quanto concordato alla firma del contratto.

❖ **23-001 ITALIA**

REDAZIONE/AGGIORNAMENTO MANUALI DELLE TECNOLOGIE TESSILI

OBIETTIVO: Redazione e aggiornamento dei manuali delle tecnologie tessili italiane per la filatura, tessitura, maglieria, nobilitazione, fibre chimiche e nontessuti.

PARTI: ACIMIT e PISIE

ENTE FINANZIATORE: ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Il PISIE è stato incaricato da ICE della redazione e aggiornamento dei manuali sulle tecnologie tessili italiane per la filatura, tessitura, maglieria, nobilitazione, fibre chimiche e nontessuti. I manuali sono uno strumento per poter veicolare la conoscenza delle tecnologie tessili Made in Italy in Italia e all'estero e impiegati da università, scuole superiori, laboratori e centri di ricerca per la condivisione delle conoscenze tecniche relative ai processi del ciclo produttivo del tessile attraverso l'utilizzo delle tecnologie italiane. Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- Aggiornamento dei contenuti del materiale già esistente alla luce dei driver di innovazione in atto nel comparto tessile adeguandoli e migliorandone la fruibilità da parte del lettore;
- Analisi di processi e tecnologie in relazione ai nuovi scenari in cui il comparto opera e alle domande di innovazione sollevate dagli utilizzatori;
- Enfattizzazione dei contributi apportati dai produttori italiani di macchine ai driver di innovazione individuati;
- Semplificazione e attualizzazione dei testi e delle modalità di trasferimento dei contenuti, anche mediante ricorso ad infografica in funzione di un uso digitale dei testi.

Il progetto prevede la realizzazione di quattro (4) volumi a tema:

1. Filatura laniera e cotoniera
2. Tessitura
3. Maglieria
4. Nobilitazione

Gli esperti del PISIE, con il coordinamento di ACIMIT, hanno organizzato e catalogato il materiale già presente sulle tecnologie tessili italiane. Le informazioni apprese sono poi state organizzate e nella prima bozza del volume di filatura e filati, a sua volta suddiviso in quattro (4) quaderni:

- Introduzione alla Filatura
- Filatura Cotoniera
- Filatura Laniera
- Filatura Fibre Man-Made

Le bozze sono state presentate agli Enti di rappresentanza del settore tessile precedentemente individuati per un controllo del lavoro svolto e per apportare eventuali modifiche/integrazioni.

❖ **23-002 ITALIA-UZBEKISTAN**

ITALIAN-UZBEK CENTER FOR ADVANCED ENGINEERING

OBIETTIVO: Creazione e sviluppo del Centro Tecnologico Italo-Uzbeko di Ingegneria Avanzata a Tashkent (Uzbekistan)

PARTI: Politecnico di Torino a Tashkent (TTPU) e PISIE

ENTE FINANZIATORE: Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE)

- Sezione di Promozione commerciale dell'Ambasciata italiana nella Repubblica del Kazakistan

DURATA: 2023-2025

Nel 2023, il PISIE è ingaggiato in qualità Partner Tecnico dal Politecnico di Torino a Tashkent (TTPU) per la realizzazione di un Centro Tecnologico Italo Uzbeko a Tashkent finanziato da ICE - Sezione di Promozione commerciale dell'Ambasciata italiana nella Repubblica del Kazakistan. Il Centro Tecnologico diventerà un hub per il trasferimento delle conoscenze, delle tecnologie e dell'expertise di settore e contribuirà alla promozione e al consolidamento delle relazioni bilaterali tra l'Italia e l'Uzbekistan.

PISIE è coinvolto nelle attività previste dalle seguenti fasi:

- SUBSET I: Training Need Assessment (NTA)
- SUBSET II: Training of Trainers
- SUBSET III: Procurement
- SUBSET IV: Technology Transfer
- SUBSET V: Training & Education

A novembre 2023, il PISIE, incaricato della Valutazione dei bisogni formativi (NTA) si reca con i suoi esperti per una (1) missione in loco presso il Politecnico di Torino a Tashkent per raccogliere le specifiche tecniche e le richieste dell'Ente, secondo quanto stabilito dall'Accordo di Co-finanziamento firmato da ICE e TTPU.

Grazie ai dati raccolti durante la missione, al termine della prima fase (SUBSET I) viene redatto un report della valutazione dei bisogni formativi e tecnologici (Output Subset I) e lo sviluppo in un Piano di lavoro esecutivo approvato dalla Steering Committee e condiviso con i Partner. Durante la missione in loco, il PISIE seleziona la delegazione uzbeka coinvolta nella formazione professionale teorica e pratica sulle tecnologie italiane.

La seconda fase (SUBSET II), ha previsto la formazione di una delegazione di quindici (15) studenti uzbeki (ToT) della durata di tre (3) settimane, durante le quali gli studenti hanno acquisito le conoscenze teoriche e pratiche necessarie, hanno appreso tecniche innovative e sostenibili nei settori di interesse e hanno ricevuto un piano di studi aggiornato al fine di colmare i bisogni formativi e per lo sviluppo di un programma idoneo per la formazione dei futuri tecnici in Uzbekistan. Al termine della seconda fase di progetto PISIE ha

sviluppato una Relazione di valutazione post-formativa (Output Subset II) e ha ideato un programma di formazione per i formatori (Output Subset II).

Al termine del 2023, il PISIE ha completato con successo i Subset I e II e i relativi Outputs previsti da progetto ma non ha ancora ricevuto il compenso per i servizi erogati.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede in Via Matteotti 4/a, 27029 Vigevano (PV) e svolge la propria attività in ambito nazionale e internazionale.

2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati al 31/12/2023 è di 17 soci; la compagine associativa è composta da n. 13 persone fisiche e 2 associazioni di categoria. Non sono state svolte attività in loro favore.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni da fornire.

Illustrazione delle poste di bilancio

3) Principi di redazione

I principi di redazione del presente bilancio si sono informati a quanto previsto all'art. 13 comma 1 CTS (principio della competenza) e non si è ritenuto, benché ammissibile, usufruire delle disposizioni contenute nel secondo comma di detto articolo.

Per ragioni di sistematicità e di opportuna comparazione nel tempo non si è ritenuto di procedere ad accorpamenti o eliminazioni di voci e sottovoci (così come previsto dal DM 5 marzo 2020).

Il PISIE adotta ormai da tempo i criteri di valutazione generalmente accettati nelle società di capitale e previsti dagli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, ove applicabili ad Associazioni senza fini di lucro, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono segnalazioni da sottoporre alla vs. attenzione.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono segnalazioni da sottoporre alla vs. attenzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono segnalazioni da sottoporre alla vs. attenzione.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati allo Stato Patrimoniale si informano a quanto previsto dall'art. 2424 del c.c. mentre per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati per il Rendiconto Gestionale, attesa la necessità di rappresentare non il risultato di esercizio ma di comprendere le capacità dell'ente ad ottimizzare le risorse e poter quindi raggiungere un equilibrio economico/finanziario che possa consentire l'operatività nel medio e lungo periodo, si è optato per una classificazione delle poste volta a raggruppare i proventi e gli oneri in funzione delle diverse aree gestionali dell'Ente.

Si riportano qui di seguito i principali criteri di valutazione e principi contabili applicati nella redazione del bilancio.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Il processo di attualizzazione non è stato applicato poiché i crediti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti sono pertanto esposti al presumibile valore di realizzo. Vista la natura dei debitori, non si ritiene necessario procedere alla svalutazione dei crediti mediante l'apposito fondo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, rappresentate dalle giacenze di cassa e dai depositi presso gli Istituti finanziari, sono iscritte al valore nominale, in quanto ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio

Il Patrimonio si movimenta per gli eventuali accantonamenti dell'avanzo della gestione operativa e finanziaria e per gli utilizzi destinati alla copertura dei costi sostenuti per finalità istituzionali straordinarie.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, considerato quale valore di presunta estinzione degli stessi. Sono rilevati al loro valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e non è stata effettuata l'attualizzazione per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'associazione verso la controparte.

Non sussistono debiti in valuta diversa dall'euro.

Imposte

Le imposte sono contabilizzate secondo il principio della competenza e sono determinate sulla base dell'onere fiscale realisticamente previsto, in applicazione delle aliquote e delle norme vigenti alla data di chiusura del bilancio, applicabili alle Associazioni senza fini di lucro.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale.

Altre informazioni

Non vi sono segnalazioni da sottoporre alla vs. attenzione.

Stato patrimoniale, attivo**4) B) Immobilizzazioni****II-Immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliam.to	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazio ne delle opere dell'inge- gno	Concessio ni, licenze, marchi e diritti simili	Avviam.to	Immobilizz azioni immaterial i in corso e acconti	Altre immobilizza zioni immateriali	Totale immobilizza zioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	10.756							10.756
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	10.756							10.756
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	2.689							2.689
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(2.689)							(2.689)
Valore di fine esercizio								
Costo	8.067							8.067
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	8.067							8.067

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo				246		246
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				74		74
Svalutazioni						
Valore di bilancio				172		172
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio				49		49
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni				(49)		(49)
Valore di fine esercizio						
Costo				123		123
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio				123		123

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinari	0	0
Attrezzature	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	0	0

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0

Non vi sono immobilizzazioni completamente ammortizzate ancora in uso.

III-Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono elementi da segnalare.

5) I-Immobilizzazioni immateriali

In relazione alla composizione della voce "costi di impianto e di ampliamento" si segnala la contabilizzazione dei costi sostenuti per l'iscrizione al Registro RUNTS per un importo al netto degli ammortamenti di euro 8.067

Non ci sono elementi da segnalare per la voce "costi di sviluppo"

Costi di impianto e di ampliamento	8.067
Costi di sviluppo	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
Avviamento	0
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0
Totale immobilizzazioni immateriali	8.067

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Non vi sono elementi da segnalare.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

6a) Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	100.243		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			

Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.525		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.216		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	138.984		

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono elementi da segnalare

IV-Disponibilità liquide

	Saldo al 01.01.2023	Saldo al 31.12.2023
Conto corrente banca	105.803	9.638
Paypal	0	0
Denaro in cassa	164	344
Carta di credito prepagata	0	0
Totale disponibilità liquide	105.967	9.982

7a) D) Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.443	(1.264)	179
Totale ratei e risconti attivi	1.443	(1.264)	179

I ratei attivi sono costituiti dalle quote di costo di competenza del prossimo esercizio relative alla polizza assicurativa e ai servizi e-mail/hosting del sito dell'ente.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

8) Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		

Fondo di dotazione dell'ente	17.183						17.183
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	45.744		6.262				52.006
Altre riserve	(2)		1				(1)
Totale patrimonio libero	45.742		6.263				52.005
Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.262			16.400		(10.138)	(10.138)
Totale patrimonio netto	69.187		6.263	16.400		(10.138)	59.050

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni e	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	17.183								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									

Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	52.006								
Altre riserve	(1)								
Totale patrimonio libero	52.005								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(10.138)								
Totale patrimonio netto	59.050								

B) Fondi per rischi e oneri

Non vi sono elementi da segnalare.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31.12.2023
Saldo al 01.01.2023	2.891
Quota accantonamento TFR anno 2023	1.925
Saldo al 31.12.2023	4.816

D) Debiti

6b) Scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	54.799		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	3.824		

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.602		
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti	3.341		
Totale debiti	63.566		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					54.799	54.799
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					3.824	3.824
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					1.602	1.602
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti					3.341	3.341
Totale debiti					63.566	63.566

7b) Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.766	(61)	1.705
Risconti passivi	77.252	(49.054)	28.198
Totale ratei e risconti passivi	79.018	(49.115)	29.903

I ratei passivi sono principalmente costituiti dalle retribuzioni differite al 31/12/2023 e dai relativi contributi.

I risconti passivi sono costituiti dagli anticipi ricevuti per progetti le cui attività non si sono ancora svolte alla data di chiusura dell'esercizio.

9) Impegni di spesa/investimento di contributi ricevuti con finalità specifiche

Non vi sono elementi da segnalare.

10) Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono elementi da segnalare.

11) Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Non abbiano ricevuto donazioni nel corso del 2023.

Gli oneri da attività di interesse generale, sostenuti nel corso del 2023, sono relativi a

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	
Cancelleria	41
Carburanti	82
Totale costi per materie	123
SERVIZI	
Compensi professionali	80.054
Spese telefoniche	1.070
Spese per assicurazioni	346
Spese per viaggi e trasferte	12.662
Spese per buoni pasto	1.029
Personale distaccato	3.870
Totale costi per servizi	99.031
GODIMENTO BENI DI TERZI	
Noleggio autoveicoli	357
Totale godimento beni di terzi	357
PERSONALE	
Salari e Stipendi	26.903
Oneri contributivi	8.383
TFR	1.691
Totale costi del personale	36.977
AMMORTAMENTI	
Amm.to costi di impianto e di ampliamento	2.689
Amm.to macchine d'ufficio	49
Totale ammortamenti	2.738

ALTRI ONERI	
Cancelleria	0
Totale altri oneri	0

B) Componenti da attività diverse

Gli oneri da attività diverse, sostenuti nel corso del 2023 sono relativi a:

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	
Carburanti	165
Totale costi per materie	165
SERVIZI	
Compensi professionali	25.357
Spese per viaggi e trasferte	9.943
Spese per buoni pasto	134
Totale costi per servizi	35.434
GODIMENTO BENI DI TERZI	
Noleggio autoveicoli	802
Totale godimento beni di terzi	802
PERSONALE	
Salari e Stipendi	3.868
Oneri contributivi	1.205
TFR	243
Totale costi del personale	5.316

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non vi sono elementi da segnalare.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Gli oneri sostenuti per la tenuta del conto corrente ordinario ammontano ad euro 831.

Non ci sono interessi maturati sui depositi bancari.

E) Componenti di supporto generale

Si tratta delle attività dell'Ente che garantiscono l'esistenza e la continuità delle attività di interesse generale, quali l'amministrazione, la contabilità, il controllo di gestione, la gestione delle risorse umane, la gestione dei sistemi informativi ecc.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli oneri di supporto generale:

SERVIZI	
Compensi organi di controllo	1.107
Compensi professionali e consulenze	14.430
Spese per assicurazioni	1.288
Spese per viaggi e trasferte	389
Totale costi per servizi	17.214
ALTRI ONERI	
Imposta di bollo	2
Sopravvenienze passive	39
Abbuoni ed arrotondamenti	3
Totale altri oneri	44

Imposte

L'IRAP dell'esercizio ammonta ad euro 911 mentre l'IRES ammonta a euro 3.263.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono elementi da segnalare.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono elementi da segnalare.

Rendiconto finanziario

Altre informazioni

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel corso del 2023 non sono state ricevute donazioni.

13) Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti	-	-
Quadri	-	-
Impiegati	1	1
Operai	-	-
Altri dipendenti	-	-
Totale Dipendenti	1	1
Volontari	-	-

14) Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

	Soggetto incaricato		
	Organo esecutivo	Organo di controllo	della revisione legale
Compensi		1.107	

15) Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non vi sono iniziative in tal senso.

16) Operazioni realizzate con parti correlate

Non vi sono elementi da segnalare.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo di esercizio è destinato interamente al sostegno delle attività future dell'Ente.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**18) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

L'Ente ha provveduto alla gestione e alla realizzazione di quattro progetti in paesi in via di sviluppo come meglio descritto nel paragrafo "Missione perseguita e attività di carattere generale"

19) Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Ente continua alla realizzazione dei progetti ancora aperti alla chiusura dell'esercizio 2023 in India (Bantala e Tamil Nadu) e in Uzbekistan. Si segnala che il progetto in Marocco è in fase di stallo; durante l'esercizio è stata contattata la controparte marocchina inviandogli un report sulle attività ancora da completare ma non è stato ricevuto nessun riscontro in merito.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Ente realizza le sue finalità statutarie attraverso la realizzazione di progetti nei paesi in via di sviluppo che hanno come obiettivo il miglioramento delle condizioni di vita delle persone lì residenti, la formazione ed il miglioramento delle condizioni di lavoro.

21) Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Si segnala che l'Ente ha effettuato delle prestazioni a favore della associazione Solidaridad Eastern and Central Africa, (progetto Etiopia). Queste prestazioni, che hanno carattere commerciale, sono destinate a paesi in via di sviluppo e rientrano nelle finalità dell'ente. L'attività ha comunque carattere secondario rispetto alle attività istituzionali.

L'Ente ha inoltre effettuato delle prestazioni a favore di ICE – Agenzia, per la redazione/aggiornamento dei manuali delle tecnologie tessili come meglio descritto nel paragrafo "Missione perseguita e attività di carattere generale". Anche questa attività ha comunque carattere secondario rispetto alle attività istituzionali.

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

L'Ente non ha costi o proventi figurativi.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'Ente ha in forza un solo dipendente la cui retribuzione è regolamentata dal CCNL del settore metalmeccanica.

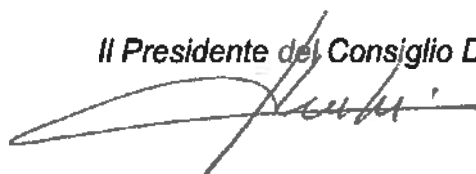
24) Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nulla da segnalare

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio Direttivo



Daniele Ponte

Dottore Commercialista

Revisore Legale

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Associati di
Politecnico Internazionale per lo Sviluppo Industriale ed Economico (PISIE)

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di PISIE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di PISIE al 31 dicembre 2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi a base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità dei membri del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

I membri del Consiglio Direttivo sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I membri del Consiglio Direttivo sono responsabili per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I membri del Consiglio Direttivo utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

Via Leopardi 8
20123 Milano

C.F. PNT DNL 72P07 F205W
P. IVA 03288860962

Iscritto al n. 6310 dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano
Iscritto al n. 135747 del Registro Revisori Contabili

Daniele Ponte

***Dottore Commercialista
Revisore Legale***

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai membri del Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei membri del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Daniele Ponte

***Dottore Commercialista
Revisore Legale***

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo di "ETS" è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" al 31/12/2023 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di "PISIE" al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di "PISIE" al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Per il giudizio relativo al bilancio di esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente organo di controllo.

Milano, 17 maggio 2024

Daniele Ponte

